

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Mastroloni & Vogler...

CRONACA DEL FRIULI

Il suicidio di un friulano ex ufficiale dell'esercito ai Giardini di Milano

LE AFFITANZE COLLETTIVE

Per la pensione ai veterani

Il senatore ing. Giovanni Cadolini ha in questi giorni esortato il Ministro del Tesoro a voler sollecitare i provvedimenti necessari per il conferimento degli assegni vitalizi ai veterani delle campagne del Risorgimento.

Onorevole Sig. Senatore, la risposta alla gradita sua del 20 andante, ho il pregio di informarla che è mio intendimento di dare la maggiore possibile diffusione alle disposizioni contenute nella legge 4 giugno 1911 e nel regolamento per l'applicazione di essa.

Ho già disposto la stampa in 12 mila esemplari del relativo opuscolo, e appena pronti (cosa che avverrà fra pochissimi giorni) saranno trasmessi a tutte le Intendenze di finanza del Regno, con incarico di distribuirsi subito ai diversi Sindaci della rispettiva Provincia.

Inviato, poi, le Intendenze medesime a curare la pubblicazione sui giornali locali dell'elenco dei documenti che si richiedono per le nuove concessioni, le formalità alle quali i documenti stessi debbono essere sottoposti, e il termine entro il quale le domande debbano essere fatte pervenire alla competente Commissione.

Mi lusingo che così tutti i benemeriti veterani possano facilmente venire a cognizione delle pratiche occorrenti per il conseguimento dell'assegno.

Intanto, nell'inviare alcune copie dell'opuscolo su ricordato, mi confermo con la maggiore osservanza

Suo dev.mo: Tedesco.

Con una successiva lettera, il Ministro del Tesoro ha pure assicurato il senatore Cadolini che il lavoro per l'aumento degli assegni trovansi a buon punto, e che tutto procede con la massima attività.

Ripetiamo gli art. 2 e 4 del regolamento alla legge assegni e veterani, perché di massima importanza:

Art. 2. Gli aspiranti all'assegno dovranno rivolgere domanda alla Commissione permanente, su carta da bollo da lire 1.

Tale domanda dovrà indicare il comune nel quale il richiedente desidera riscuotere l'assegno ed essere corredata dai seguenti documenti:

1. atto di nascita;

2. foglio di congedo o stato di servizio rilasciato dall'archivio di Stato, per provare la campagna alla quale l'aspirante prese parte.

La via di eccezione, e nei casi di riconosciuta impossibilità a produrre l'uno o l'altro dei documenti suddetti, potrà la Commissione ammettere altre prove che dimostrino in modo certo la partecipazione del ricorrente alle campagne di guerra;

3. certificato di cittadinanza italiana;

4. certificato penale di data non anteriore di tre mesi dalla domanda;

5. certificato da rilasciarsi dal sindaco del comune di residenza, vistato dal prefetto della provincia o dal sottoprefetto del circondario, da cui risultino se e di quali emolumenti il richiedente sia provvisto a carico del bilancio dello Stato o di altre pubbliche Amministrazioni;

6. certificato dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto, da cui risultino se e di quale reddito goda il richiedente.

Coloro che si trovano provvisti di uno degli emolumenti di cui al n. 5 dovranno presentare anche il titolo comprovante l'emolumento stesso.

Art. 4. Il termine per la presentazione della domanda alla Commissione, è parentariamente fissato al 30 giugno 1912.

Esso però s'intenderà indefinitamente prorogato per quei veterani che successivamente alla suddetta data proveranno di essere venuti a trovarsi nelle condizioni economiche stabilite nell'articolo 4 della legge.

In tal caso l'assegno decorerà dal giorno della produzione della domanda.

Da Cliviale Sagra a Carrara

Domenica e lunedì prossimi, nella decorrenza della sagra annuale della vicina Carrara, avranno luogo gradui festeggiamenti, a scopo di beneficenza.

Arresto di pescatori di frodo

La guardia campestre Luigi Pelesoni, alle 10 d'oggi sorprendeva nel Natone, in località «sotto Castello di Purgessano» mentre pescavano con dinamite, certi Castagnoviz di Purgessano, Luigi Busolini di Madriolo e certo Margutti pure di Purgessano furono denunciati all'autorità giudiziaria.

Arresto Questa mattina, dal maresciallo dei Carabinieri Musumeci Salvatore e del

vice Brigadiere Barolo Guido fu arrestato sulla pubblica via certo Vincenzo Lorenzi di Sabino di anni 42 da Stazzone (Luca), condannato da quel Tribunale ad anni due e mesi otto di reclusione per lesioni.

Da Gemona Per la mostra bovina mandamentale che avrà luogo il 31 ottobre p. v. in Gemona, il Ministero ha concesso una medaglia d'oro, 4 di argento e 4 di bronzo; L. 300 ha assegnato la Provincia; L. 50 il comune di Artegna; L. 30 la Banca Pop. di Gemona.

La Cassa di Risparmio di Udine ha concesso inoltre due medaglie d'oro e 5 di argento; la Camera di Commercio di Udine 2 medaglie di argento e 2 di bronzo; la Banca di Gemona 2 medaglie.

Il programma e il regolamento della Mostra verranno pubblicati quanto prima.

Consiglio Comunale - Le nomine Ieri s'è adunato il nostro Consiglio Comunale per la discussione del nota ordine del giorno. Erano presenti 10 consiglieri;

La ratifica della deliberazione d'urgenza 22 giugno 1911 del signor commissario Prefettizio relativa al saldo del conto corrente di L. 25.000, viene approvata ad unanimità. Anche vengono approvati in seconda lettura il contributo per l'inaugurazione del mercato bovino ed il contributo per la sesta gara generale di Tiro a Segno; Assessori effettivi risultano eletti, Vanurini Gio. Batta con voti 11; Elia Francesco con 11 e Fantoni avv. Luciano con 10.

Revisori dei conti per gli esercizi 1908 - 1909 - 1910. Risultano eletti: per l'esercizio 1908: Zozzoli cav. ing. G. Batta, Iseppi geom. G. Batta e Venturini Nicolò; per l'esercizio 1909: Piemonte avv. Leonardo, Iseppi geom. G. Batta ed Elia Francesco, per l'esercizio 1910: Piemonte avv. Leonardo, Iseppi geom. G. Batta ed Elia Francesco.

La domanda Forgiarini G. Batta per affittanza della bottega affittata ad Elia Tomaso viene passata all'ordine del giorno. La domanda Cheschetti Gaetano per affittanza ad uso soderria di uno dei magazzini sottostanti alla Piazza del Ferro, dopo breve discussione viene respinta per ragioni d'igiene.

Da Pordenone Seduta di Giunta L'assegnazione dei referati Ecco come nella seduta di giunta di ieri sera sono stati distribuiti i referati:

Sindaco - guardia - pompieri - manutenzione stradale - direzione generale degli affari.

Avv. dott. Civran - istruzione - luce elettrica.

Avv. Verol - beneficenza - igiene

Avv. Tomasella - alloggi militari - posteggi.

Avv. Toffolon - finanze.

Ass. supplente Gaspardo - sorveglianza frazioni.

Ass. supplente Tren - stato civile.

Vecchio satiro Il fatto è accaduto a Prata nell'osteria di Moretti Valentino verso le 13 di ieri.

Certo Casetta Giovanni fu Angelo di anni 61 era entrato nel detto esercizio per pranzare. Rificollatosi alquanto attaccò discorse con la bambina Bortoluz Maria d'anni 8 alla quale regalò anche un soldo di con-fetti.

La bambina presta servizio nell'esercizio.

Approfitando dell'assenza dell'ostessa Adolfa Mazonaur moglie del Moretti, che trovavasi in un locale vicino a risoiacquare delle stoviglie, attrasse a sé la bambina e la bacì, commettendo su di lei atti turpi.

Il fatto venne denunciato dai genitori della bambina ai carabinieri di Pordenone, i quali recatisi sul posto per quante indagini fecessero non riuscirono a scoprire il vecchio Casetta.

La consegna della medaglia d'oro a Cattaneo Come già era stato annunciato ieri sera il consiglio dell'Unione ciclistica consegnò la medaglia d'oro al co. dott. G. Cattaneo decretatagli dall'assemblea dei soci.

Per l'occasione seguì una lieta riunione od una bizzarra durante la quale furono pronunciati molti e cordialissimi brindisi.

Da Martignacco Un caso mortale d'insolazione

È seguito in queste campagne un caso d'insolazione che ebbe ieri il suo epilogo a S. Margherita con la morte del colpito.

Un ragazzo quindicenne, certo Puppo sabato venne colpito d'insolazione mentre lavorava in campagna. Dopo quattro giorni di sofferenze ieri mattina spirava.

Da S. Giorgio Nogaro Ferimento accidentale ad un bagnante

Nel pomeriggio di ieri il ragazzo dodicenne Egidio Saja, si recò a bagnarsi nel fiume. Spiccando un salto batté in un coccio di bottiglia tagliando la rotola del ginocchio.

Il nostro medico dott. Guioni chiamato, prestò al ferito le cure necessarie.

Da Palmanova La mostra bovina e di orticoltura

Nella sala del consiglio del comune si è adunato il Comitato della mostra bovina, presenti i signori Morelli De Rossi agr. Giuseppe, dott. Buri, dott. Zandonà, Franchi cav. dott. Alessandro, Villorchi agr. Achille, Lorenzotti agr. Pietro Antonio, Cirio Adolfo, Morandini Giovanni, Calligaris Sebastiano, Carlo Giuliani, Manlio co. Orazio, Cirio Giacomo, Oiani geom. Leonardo.

Presiedette il sig. Morelli De Rossi il quale diede comunicazioni sui sussidi ultimamente stati versati da parte dei comuni e di enti agrari del distretto e della provincia. Nella stessa seduta la zona mandamentale venne divisa in diversi reparti ad ognuno dei quali è stata assegnata persona competente affinché si occupi alla scelta degli animali da esporre. Si approvò il modulo per la scheda di iscrizione e si discusse circa la numerazione del bestiame che verrà fatta mediante cartello posto in fronte. Si è approvato il programma finanziario della mostra; vennero nominati 4 giurati per l'aggiudicazione dei premi agli espositori.

Si è deliberato infine di accordare tre medaglie da assegnarsi ai fotografi professionisti o dilettanti che fissino separatamente almeno tre bovini premiatissimi alla mostra e designati dal comitato stesso. Tutti i concorrenti dovranno assoggettarsi a fotografare l'animale, in uguali condizioni. Al comitato ordinatore poi dovrà restare una copia di ogni fotografia d'animale che abbia posato.

Anche il comitato ordinatore di questa mostra tenne seduta nella sede del circolo agrario per trattare su importante ordine del giorno.

Riesce eletto presidente il dott. cav. Alessandro Franchi ed a segretario il sig. Ernesto Foledore.

Si stabilì di tenere la mostra nei locali dell'asilo infantile il giorno 10-11 settembre il circolo agrario fissò tre medaglie d'argento sei di bronzo, più di pagare tutta le spese dovute detratte le L. 100, date come sussidio dalla associazione commercianti. Si approva quindi il seguente programma:

I. Sono ammessi alla mostra e potranno concorrere alla premiazione tutti i prodotti dell'agricoltura (pommeri, barbabietole, carote, cavoli d'ogni genere, cetrioli, fagioli, lattuga, indivia patata, piselli, pomodoro, cipolle, sedano, zucca diversa, porroni, ecc. ecc.) provenienti dai comuni del mandamento di Palmanova e contorni escluso le località fuori provincia.

II. A disposizione della giunta per le premiazioni, sono destinate oltre le eventuali medaglie che verranno concesse da Sodalità, diplomi di merito e diplomi di menzioni onorvoli.

Fuori concorso saranno ammessi alla mostra anche i prodotti della frutticoltura (frutta da tavola, frutta fresca ecc.) e della floricoltura e giardinaggio (piante ornamentali, piante coltivate in vaso, fiori, vasi, ecc.).

Per questi prodotti la giunta potrà assegnare soli diplomi ma non medaglie e menzioni onorevole.

Teatro Sociale La presidenza del Teatro Sociale sta per concludere con una impresa teatrale 8 rappresentazioni della «Bohème» nella prossima stagione d'ottobre.

Nel mese di settembre a Palmanova avremo una serie di festeggiamenti; al Sociale agirà una distinta compagnia drammatica che darà le ultime novità.

Giovanata sportiva Domenica 6 agosto avranno luogo delle corse podistiche di resistenza di chil. 10 su pista, libere a tutti.

Premi in grandi medaglie di oro, argento, vermelli e bronzo.

Partenza alle ore 4.30. Tassa di iscrizione L. 1.

Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Vittorio Lepsger e restano aperte fino al momento della partenza.

Seguirà una grande sfida lanciata al corridore podista Lepsger da Mario Zannidis di Manzano.

Le corse avranno luogo con qualsiasi tempo.

Da Latissana Un bravo giovane

Il giovane concittadino Francesco Ellero è stato recentemente licenziato dal Museo artistico industriale di Roma per le lezioni di plastica decorativa a scuola di prospettiva pura la medaglia concessa dal Municipio di Roma ai migliori licenziati.

Congratulazioni ed auguri.

Da S. Giorgio Nogaro Dall'arte al cinematografo

Teobaldo Ferri, ex ufficiale, ex artista, diviso dalla moglie, si trovò già sfacciato dai colpi avversi del destino, a lottare per la necessità prime dell'esistenza, nel momento in cui in Milano cominciava a svilupparsi l'industria cinematografica. Non aveva capitali, ma aveva iniziativa, aveva ingegno e una certa conoscenza dei gusti del pubblico. Presentò dei progetti e si accontentò di metterli al servizio della speculazione altrui ac-

cestando la direzione di qualche salone cinematografico. Ideò e compose delle scene cinematografiche di grande effetto, come «Il povero fornaretto di Venezia», ma sempre con guadagni scarsi.

Era la fine. L'uomo si esauriva. Si spingeva lentamente in lui la capacità di lottare, di resistere alle avversità della vita. Cedeva. Sdruciolava nei falsi piaceri della bettoia; beveva per stordirsi e per dimenticare. L'alcol lo conquistava, avvelenandolo, con la sua bugiarda sensazione di riposo e di oblio. Nel distacco interiore, conservava una gaiezza apparente, un umorismo che non divertiva più. Solo a pochi mesi la occupava il posto di direttore nei Cinematografi Excelsior in corso V. Emanuele e Mondiale in Via Torino, di proprietà Bonomi, ma venne licenziato. Era stato a letto, qualche tempo, per una malattia dolorosa; ritornato trovò il suo posto occupato. I principali gli fecero per con-solarlo, promesse di interessarsi della sua sorte e di procurargli qualche altro collocamento. Ma il Ferri comprese che la sua opera non era apprezzata e che si voleva sbarazzarsi di lui. Accetto, senza umiliarsi, il suo destino.

Licenziamento e miseria Il Ferri, ridotto sul lastrico, vide senza eccessiva tristezza avanzarsi la più nera miseria, con le sue minacce, con le sue privazioni. Conviveva in via Eustacchi, 38, con una amante, una bresciana separata dal marito, già cassiera in un cinematografo del centro, prossima a divenir madre. Contribuiva alla calma tragica del suo spirito il pensiero di poter un giorno troncar tutto con un buon colpo di rivoltella. E scherzava su questa atroce risoluzione.

«Io finirò male — soleva dire — il giorno prima voglio bere e divertirmi. Non lascio beni, ma qualche piccolo debito. Mi consolo pensando che i maggiori danneggiati sono le osterie e i «bars», i quali dovranno ripiangersi in me... un forte consumatore. Il mio capo-comico, di Sbodio, incaricò una scena a soggetto, la Gaiina, per la qual cosa venne nominato cavaliere. Or bene, io che ho sempre la «gaiina» in corpo avrò la mia croce... a Musocco».

Così rideva e faceva ridere colle ultime balderie. Ma in fondo alla sua anima buona e leale vi era una piaga tormentosa. La miseria incalzava. La lotta non era possibile. Il Ferri capì che era giunta l'ora estrema del congedo. Ieri uscì per tempo da casa, salutò con affetto la sua compagna, girò nel quartiere di porta Venezia, visitò alcuni «bars», profuse gli ultimi soldi in bibite alcoliche e poi s'avviò al giardino, il luogo florito prescelto dall'antico artista per la dipartita. Il vento prese così congedo dalla vita.

La notizia desterà profondo rammarico e un sincero dolore in tutti. La moglie, separata Patrice Hardi, sepperà sera della fine dolorosa del Ferri e ne provò grande tristezza. I due si erano divisi senza rancore.

Da Maniago Le vittime del ciclone

Il ragazzo quindicenne Mario Centa transitando in bicicletta per via Colvera investì il bambino Vittorio Pipolo, d'anni 5, mandandolo a gambe all'aria.

Nella caduta il Pipolo, che era scalzo, rimase impigliato coll'alluce nell'ingranaggio.

Il dott. Sina medico il piccolo ferito praticò quindi diversi punti di sutura per salvare possibilmente il dito.

Da S. Vito al Tagliamento Grosso sequestro di vino

Veniamo informati che a Savorgnano è stato sequestrato un deposito di vino di circa 300 ettolitri.

La fiara di S. Stefano non si farà

In conseguenza dell'ordinanza pontificia sulla soppressione delle feste, questo anno la fiara di S. Stefano patrono della Diocesi non si farà che in chiesa.

Pel miglioramento degli orari

Fu in questi giorni inoltrata istanza alla Camera di commercio di Udine, affinché questa abbia ad interporvi presso l'amministrazione ferroviaria per ottenere un miglioramento sugli orari del tronco Portogruaro-S. Vito Casarsa, per evitare così le perdite di tempo per le coincidenze a Casarsa ed a Portogruaro con le linee per Udine e Cervignano da una parte e Mestre e Treviso dall'altra.

La Camera di commercio ha già inoltrata la suddetta domanda con un favorevole accompagnamento. Stante il grande vantaggio che ne potranno risentire i passeggeri confidiamo che tale domanda sarà accolta senza alcun indugio.

Il suicidio di un friulano ex ufficiale dell'esercito ai Giardini di Milano

È giunta da Milano notizia che a quel Giardini pubblici un individuo, seduto vicino al laghetto, si era sparato un colpo di rivoltella alla tempia destra cadendo riverso al suolo. I guardiani accorsero sollevarono l'infelice che ormai non dava più segno di vita e lo trasportarono alla G. M. di Porta Venezia. Durante il tragitto spirava. Il dott. Garroni constatò il decesso; so-praggiunse il commissario di P. S. Patella che espose nell'infirmeria della Guardia Medica le indagini di legge. Da una lettera rinvenuta indosso al suicida e diretta all'autorità giudiziaria si seppe trattarsi di tal Teobaldo Ferri d'anni 41, friulano. Una seconda lettera trovata negli abiti del morto era indirizzata ad una donna abitante in via Eustacchi, 38.

Vita avventurosa

Il suicidio odierno è la conclusione tragica di una vita sfortunata. Era il Ferri una di quelle esistenze che sembrano segnate dal destino. Nacque a S. Vito al Tagliamento, 41 anni or sono, da distinta famiglia; ebbe una giovinezza tranquilla, una educazione conveniente; come il padre, morto recentemente, fu ufficiale dell'esercito. Aveva dinanzi a sé una vita quieta e una carriera sicura, un avvenire di pacide soddisfazioni, ma una inquietudine interna lo chiamava altrove, lo spingeva per altre vie, a mete diverse verso una esistenza di avventure e di emozioni. Fra un inquieto; la vita regolare della caserma, l'impiego sicuro le preoccupazioni della carriera, la piccola lotta accorta per la conquista di una brillante e pacifica posizione ufficiale, erano incompatibili con il suo temperamento d'uomo irregolare, indisciplinato, senza uno scopo, desideroso di novità e di stranezze. Lasciò le spalline e poiché i mezzi glielo consentivano viaggiò a lungo, visitando le principali città estere, aprendo cose svariate, accentando al contatto di certi ambienti e di certe persone la debolezza del suo spirito avventuroso e romantico.

Il Ferri capitò a Milano, in un momento specialissimo nel quale le inclinazioni sue dovevano trovare largo campo di applicazione. In breve, passando da un ritrovo all'altro, divenne popolare; si associò tutte le compagnie di artisti e di scrittori, si distinse per brio, per spensieratezza, per eccentricità fino a diventare una vera «macchietta». Il Ferri, a traverso le arti, s'innamorò dell'arte. Il teatro dialettale milanese lo attirava... con le sue donne e con la sua gloriosa povertà. L'ex ufficiale divenne comico; s'arruolò Carnaghi e di Gaetano Sbodio che trionfava al Carcano e si dedicò all'arte con sincerità e passione. Credevamo dedicasse all'impresa del danaro suo. Benché non milanese, per la grande abitudine al parlare ambrosiano, contrattò nella luoga permanenza nella nostra città, il Ferri divenne in breve artista esperto, elegante, pieno di naturalezza, di schietta comicità e di umorismo comunicativo; sulle scene del Carcano si fece simpaticamente notare in una produzione che a quel tempo fuorogregò «El sogno de Milan», rievocata rivista satirica dell'Esposizione di Milano del 1891. Continuò la sua attività artistica passando da una compagnia all'altra, mutando ruolo, diventando comproprietario di compagnia, sempre... con scarsa fortuna. Sulle scene... trovò moglie; andò sposo alla prima attrice giovane Hardi, tuttora in arte attualmente a Como con la compagnia Galli. Anche questa unione non doveva essere duratura; qualche anno fa infatti il Ferri si separava legalmente.

La carriera artistica doveva finire con il declinare del teatro milanese. Sono note le vicende di questo tramonto melanconico; dopo la morte di Carnaghi, dopo il ritiro forzato dello Sbodio, le produzioni dialettali scomparvero, nessun nuovo artista scorse a scaltire degnamente i due indimenticabili capocomici, il teatro milanese agonizzò, la bella tradizione si rifugiò intesa, s'aprendendosi, nell'incomparabile arte personale di Edoardo Ferravilla. Il Ferri lasciò il palcoscenico, con il cuore gonfio di amarezza, con la testa stanca e con le tasche vuote. Si costituirono altre compagnie, del Galli, del Grossi, del Parenti, ma il Ferri non vi prese parte.

Da S. Vito al Tagliamento

Grosso sequestro di vino

Veniamo informati che a Savorgnano è stato sequestrato un deposito di vino di circa 300 ettolitri.

La fiara di S. Stefano non si farà

In conseguenza dell'ordinanza pontificia sulla soppressione delle feste, questo anno la fiara di S. Stefano patrono della Diocesi non si farà che in chiesa.

Pel miglioramento degli orari

Fu in questi giorni inoltrata istanza alla Camera di commercio di Udine, affinché questa abbia ad interporvi presso l'amministrazione ferroviaria per ottenere un miglioramento sugli orari del tronco Portogruaro-S. Vito Casarsa, per evitare così le perdite di tempo per le coincidenze a Casarsa ed a Portogruaro con le linee per Udine e Cervignano da una parte e Mestre e Treviso dall'altra.

La Camera di commercio ha già inoltrata la suddetta domanda con un favorevole accompagnamento. Stante il grande vantaggio che ne potranno risentire i passeggeri confidiamo che tale domanda sarà accolta senza alcun indugio.

Henry Joly ha fatto all'Accademia delle scienze morali e politiche una annunciazione su: «un tentativo di riforma rurale in Italia — le affittanze collettive», che è stata riassunta dal «Journal des Economistes».

L'idea che ha servito di base all'innovazione delle affittanze collettive è quella di sopprimere, tra il proprietario di latifondi ed i coltivatori, l'intermediario fittavolo, che oltre ad essere costoso, è anche impossibile. Con tale soppressione si mira a far rifluire la maggior parte dei benefici di cui l'intermediario godeva, ai lavoratori propriamente detti. Si erano accortati degli abusi a cui bisognava metter riparo, tanto più che il fittavolo diventava sempre più l'oggetto delle maledizioni dei contadini; ma era d'altra parte difficile far superare così dai proprietari come dai contadini le vecchie consuetudini; a questi infatti bisognava far comprendere i vantaggi di un contratto per il quale sarebbero padroni del loro lavoro, e ne godrebbero i benefici; a quelli che potevano avere delle garanzie sufficienti. Si è quindi cominciato dalle Opere Pie dimostrando loro i caratteri di beneficenza e di utilità sociale del nuovo regime, poiché mettendo all'asta l'affitto delle terre provocavano una concorrenza e conseguenti rialzi di affitto che, mentre contribuivano a rialzare di volta in volta il prezzo corrente delle affittanze a danno dei contadini, non arrecavano tuttavia alle stesse Opere Pie un beneficio apprezzabile. Invece mediante i contratti collettivi si costituiva una associazione cooperativa della quale ciascun socio accettava assieme a tutti gli altri una responsabilità illimitata per tutto quanto riguardava la parte passiva del contratto, ma non l'obbligo imposto a tutti di assicurarsi contro il rischio di morte, d'incendio ed anche di distruzione dei raccolti per causa di forza maggiore. Gli assicurati devono dare non soltanto il loro lavoro ed i raccolti assicurati, come si è detto da gravi perdite, ma anche come garanzia tutto ciò che appartenesse di scorte, di bestie da lavoro e per di più un fondo di riserva formata da una anticipazione (20 lire in media) che ciascun associato poteva ottenere dal credito rurale. A capo di questa associazione cooperativa sta un Consiglio di persone probe che dà non solo consigli ma anche ordini; un direttore tecnico ed un contabile con uno stipendio fisso.

Tale programma ha potuto essere attuato in alcune province settentrionali in un numero abbastanza notevole di comuni. E dove predominano la piccola e la media proprietà le famiglie dei contadini ottenendo una parte dell'affittanze collettive diventano padroni in casa loro, distribuendo il lavoro giornaliero secondo la loro convenienza e sicuri di essere soli a conseguire gli utili dei prodotti che avevano ottenuti; dove invece i predomnanti la grande proprietà col regime quasi esclusivo del salariato e per conseguenza una popolazione ormai troppo familiarizzata alle idee collettiviste, tutti dovevano mettere insieme lavoro e prodotti per dividere poi il guadagno. La prima forma però è quella che ha ottenuto più successo.

Questi nuovi contratti sembrano trovare speciale favore tra i cattolici, ma i socialisti hanno rivalutato con questi; ed una cooperativa fondata ad hoc si incarica di pagare l'affitto al proprietario e di pagare anche i coloni in base prima alle giornate di lavoro, senza garantirne il numero; lasciando libertà ai contadini di occuparsi dove vogliono quando manchi il bisogno di lavoro nella impresa; mentre se il lavoro abbondasse, la cooperativa impiega, ma con una speciale tariffa, le donne ed i ragazzi della famiglia. Ogni quindici giorni ed anche ogni settimana, si danno degli account, ed alla fine dell'anno si procede alla regolarizzazione definitiva dividendo gli utili pro rata delle giornate di lavoro; ciascuna cooperativa ha il suo consiglio ed il suo direttore tecnico, e tutte sono legate in una Federazione che, occorrendo, copre il disavanzo di questa o di quella.

Tali affittanze collettive sono riuscite, ed è a credere che questo tipo di associazioni non sparirà dal Regno ed anzi renderà notevoli servizi. Tuttavia non devono essere dimenticate le difficoltà. Bisogna prima di tutto trovare dei proprietari che consentano a questo nuovo sistema di affittanze e per trovarli è necessario dar loro le dovute garanzie e poi bisogna aver sotto mano delle persone che vivano in buon accordo tra loro a tutti insieme col direttore tecnico e col comitato di direzione. Fin qui le organizzazioni rispettive dei gruppi socialisti e dei gruppi prevalentemente cattolici hanno potuto ottenere disciplina sufficiente a mettere in disparte ogni passione o di mettersi a servizio della utopia. Ma è da chiedersi se tutto ciò rappresenti soltanto una soluzione di più da offrire

a coloro che si mettono e si mantengono meglio degli altri nelle volute condizioni?

Questo sistema cooperativo riuscirà a sopprimere quello delle assistenze individuali quale è praticato ora, ovvero metterà questi in guardia contro i nuovi sistemi e li costringerà a non giustificati sospetti e tantattaccchi? Ne la diversità delle condizioni sociali e politiche, né la diversità del suolo e della coltura né le crisi imprevedute della vita economica permetteranno la soppressione usivereale e definitiva di un metodo secolare e sperimentato.

Cronaca di Udine

Un aeroplano militare da Aviano a Udine

Due ufficiali aviatori compiono il "raid". Un'intervista col tenente De Rada

I cittadini mattinieri, quelli che o per necessità di vita o per poetico amore verso l'Albo rosso e l'aurore scintillanti hanno la bella abitudine di alzarsi presto, ebbero stamane una gradita sorpresa.

Dalla parte est della città, sopra la linea ferroviaria Udine-Travico veniva in direzione di Udine un aeroplano che filava ad una velocità straordinaria.

Nella placida quiete mattinale, il rombo possente del motore, i cui battenti parevano palpiti vibranti e via via fuggenti per il cielo vario, richiamava i nasi dei passanti per la via, in su, a godere del bellissimo spettacolo.

L'aeroplano, un biplano Farman con motore Gnome 50 HP a sette cilindri, passò così sopra il castello che parve un momento fremere alla comparsa dell'uomo volante e si dirizzò preciso verso la Piazza d'armi dove atterrò felicemente.

Erano le 5 precise.

Chi sono gli aviatori
Tosto la fantasia più sbrigliata si eccitò alla comparsa inaspettata per le vergini vie del nostro cielo di aviatori.

— Chi sarà? — Si domandavano tutti ed alla domanda pervenivano varie risposte.

— Che sia Manissero, venuto a farci una visita da Trieste?

— O Cavalieri a mantenere la sua antica promessa?

— O qualche aviatore di Pordenone? E nessuno, o pochissimi, pensavano che su quel fragile e pur tenace e rigido e balzante apparecchio fossero venuti a noi due ufficiali aviatori della Scuola di Aviano: il pilota tenente De Rada ed il comandante la Scuola colonnello Cordero di Montezemolo.

Come l'apparecchio fu fermo, i due aviatori ne scesero e coll'aiuto dei soldati di picchetto alla polveriera, trasportarono a ridosso di questa l'apparecchio.

Cominciò allora una processione lunga infinita di curiosi che volevano andar a vedere l'apparecchio da vicino, ad osservarne il groviglio intricato di fili, il motore rilucente, l'elica elegante, la forma strana di grande uccello dal becco adunco che a prima vista presenta il Farman.

Fu subito disposto perché i soldati trattenessero a posto la folla la quale voleva troppo farsi vicino al biplano per meglio vedere.

Poco dopo giunse pure sul posto un automobile militare con sopra alcuni ufficiali della Scuola d'Aviazione militare di Aviano.

Parlando col ten. De Rada
Ci siamo recati: noi pure per tempo alla Piazza d'Armi stamane.

Presso all'apparecchio stava con alcuni ufficiali il ten. De Rada. Ci avvicinammo presentandoci per i nostri nomi.

L'aviatore, una figura simpaticissima, ci accolse con squisita cortesia.

— Avevano da molto tempo, vero, preparato questo viaggio?

— L'abbiamo deciso stamane, d'improvviso. Non sapevamo dove andare ed un collega espresse l'idea di venire a Udine.

Non era un'idea nuova, certo; poteva lusingare ed io vi aderii senz'altro.

— A che ora sono partiti?

— Alle cinque precise!

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

mani allacciate dietro la schiena, il viso pallido intento sul mare e impuntato a una serenità insolita quando fu accostato dal duca d'Ymery.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante « per la regola coi pagamenti. Non è una piacevole sollecitazione, questa, né per chi la fa, né per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non verranno costretti a rinnovarla.

Per le prossime feste di Agosto e Settembre

Si è compiuto durante la giornata di ieri il recapito delle circolari che il Comitato dei festeggiamenti di Agosto e Settembre ha diramato ai commercianti ed agli esercenti cittadini per richiedere il loro contributo finanziario.

Il Comitato continua a radunarsi tutte le sere e prepara il programma definitivo della stagione che sarà fissato e reso pubblico fra qualche giorno.

Al punto in cui sono i lavori di organizzazione si può dire come assicurato un buono spettacolo di aviazione da darsi nei giorni 20 e 21 del mese in corso, con tre aviatori tra i quali Romolo Manissero che di questi giorni vola magnificamente a Trieste e riempie di se le cronache aviatorie di quella città.

Lo spettacolo di aviazione sarà preceduto, come già venne annunciato, da una corsa ciclistica per uomini e per donne e da una tombola che saguiranno sulla pista di Piazza Umberto primo ove si è dato mano ad erigere le steccate e le tribune ed a preparare il terreno.

In giardino e sul piazzale del Castello nei giorni e nelle notti in cui si daranno trattamenti saranno aperti dei chioschi per la concessione dei quali gli interessati sono pregati di rivolgersi al Comitato.

Si sta elaborando il regolamento che disciplinerà il concorso di bellezza fra i bambini ed è in via di preparazione il ginecario automobilistico, il quale, con lo spettacolo di aviazione e col concorso di bellezza infantile formerà la parte nuova più originale e più suggestiva del programma delle feste di S. Lorenzo.

Oggi verrà a Udine l'aviatore Manissero per una visita al campo sul quale si darà lo spettacolo di aviazione.

Il prof. Gollio Cassi
Veniamo a sapere che l'egregio amico nostro prof. Gollio Cassi, insegnante di storia alle poste Scuola tecnica, è brillantemente riuscito fra i trenta vincitori del Concorso di storia e geografia per RR. Licei ed Istituti veneti.

Al valoroso ed intelligente amico, cui si apre ora davanti una magnifica carriera quale ben l'ingegno suo merita, facciamo i più vivi auguri per l'avvenire.

creste spumeggianti e punteggiato da caridi di scintille d'oro.

Severo Melton pur comprendendo immediatamente la ragione di quella tosse non poté nascondere un primo rapidissimo moto di sorpresa che il duca indovino subito perché gli disse:

— Devo ottenere un'udienza da sir Francis: credete, dottore, che le condizioni di salute sua e della duchessa mi permettano di chiedergli mezz'ora di colloquio?

— Il duca sta benissimo, oggi, e miss Isa può considerarsi guarita. Questo è il responso del medico.

— Capisco: rimane la volontà di sir Francis.

— Appunto: — Speriamo non mi sia ostile. — Perché dovrebbe esserlo? — interrogò Severo.

E il duca d'Ymery comprese subito di essersi lasciato sfuggire una frase che scopriva troppo le sue impressioni e i suoi apprezzamenti intorno a quel

suo bizzarro anfrione.

— Infatti — disse appena.

Ringraziò il dottore, lo salutò curvando appena il capo e scomparve.

Severo Melton scese quasi subito dietro lui: attraversò il corridoio, entrò nella stanza di Isa mentre Raoul d'Ymery che intendeva fare le cose per bene, offriva al cameriere particolare del duca una sua stilizzata carta da visita, dove nome, corona e stemma erano sostituiti da una sola dicitura staccantesi in largo corsivo: *il duca d'Ymery*.

Sotto la scritta pomposa il giovane ambasciatore aveva tracciato una breve frase che chiedeva a sir Francis l'onore di un colloquio.

Il cameriere portò il biglietto mentre Raoul aspettava nella piccola anticamera dove Harry Craze stava seduto, o meglio sdraiato in una poltrona, colle gambe incrociate, la sigaretta in bocca, lo sguardo fisso e il

coltito e in tutta la persona un'aria di sprezzo e di indifferenza assai lontana e assai diversa dalla solita umile ossequiosità che gli era abituale.

Se l'amico del visconte di Beauclerc avesse posto mente a quel bizzarro segretario, non gli sarebbe sfuggita l'espressione apertamente canzonatoria del suo occhio e del suo sorriso. Ma egli era troppo preoccupato e della sua missione e dell'esito che avrebbe sortito per interessarsi dell'unico individuo che divideva con lui quel minuto d'aspettativa.

Mentre Craze lo fissava coll'aria di un uomo che si diverte un mondo, egli pensava già lievemente seccato che sir Francis Russell aveva l'abitudine d'imporre della anticamera troppo lunghe, delle anticamere che un pari suo non avrebbe potuto tollerare.

R. SCUOLA D'ARTI E MESTIERI

La apposita Commissione incaricata di organizzare la gita premio Roma e Torino promossa a scopo d'istruzione composta dai Sigg. Prof. Rag. E. Carletti in sostituzione del Presidente della Scuola, dei sigg. ing. Cudegnello, avv. E. Drusini coll'Archit. Prof. A. Measso, segretario nella seduta del giorno 10 Agosto ha prese le seguenti deliberazioni:

Ha approvata la proposta del Consiglio degli insegnanti la lista degli allievi della scuola serale che si sono distinti per merito assoluto, durante l'anno scolastico 1910-11:

Ha proceduto al sorteggio di un numero proporzionato, di allievi della scuola senza demerito:

Ha proceduto al sorteggio di allievi che si sono incensurati, con meriti distinti nell'ultimo triennio.

Prospetto degli allievi del Corso serale da inviarsi all'Esposizione di Torino.

Corso I A): Adami Giovanni di Ottavio — B): Tam Giuseppe di Lorenzo.

Corso II: Di Lena Brenno di Gio Batta — Del Fabbro Pietro di Ireneo — Modotti Giovanni fu Carlo — Padoan Giacomo fu Giuseppe.

Corso III Ind. te Chiarandini Giuseppe di Antonio — Leta Secondo di Pietro — Piccolini Simeone fu Leonardo — Facchini Gioacchino di Vitone — Mainardi Domenico di Giovanni — Boschion Enrico di Giovanni.

Corso IV Ind. te Tosolini Enrico di Tomaso — Florenzani Mario di G Batta — Dominuto Giuseppe di Amadio — Poi Onorio di Giovanni — Rizzi Vittorio di Valentino.

Prospetto degli allievi licenziati nel triennio 1907-910 del Corso Industriale licenziati nel triennio 1907-1910 del Corso Industriale e favoriti dal sorteggio: Badini Davide di Antonio — Marzano Onofrio di Francesco — Brida Sebastiano di Eusebio — Piazzogna Luigi di Vittorio — Chittaro Zelindo di Francesco — Gaudini Americo di Luigi — Paludetti Ruggero di Graziadio — Del Lotto Euseo di Carlo.

Prospetto degli allievi del Corso serale da inviarsi all'Esposizione di Roma.

Corso III Decorvo: Vidale Francesco di G. Batta — Jacob Valentino di Giacomo — Vianello Elio di Giuseppe.

Corso IV Decorvo: Morassutti Paolo di Giovanni — Bueso Egidio di Valentino — Adami Gino di Pietro.

Prospetto degli allievi licenziati nel triennio 1907-1910 del Corso decorativo e favoriti nel sorteggio: Martinis Zelindo di Sante — Valentis Antonio di Luigi — Favero Franco di Domenico.

Tre milioni di cartoline commemorative

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto col quale viene autorizzata l'emissione di tre milioni di cartoline postali per corrispondenza da 5 centesimi commemorative del cinquantenario della proclamazione del regno di Italia. Esse portano nel «recto» le stesse incisioni di quelle attuali da 5 centesimi e nel verso hanno riprodotti i medesimi soggetti allegorici come nelle cartoline commemorative da 10 centesimi. Il prezzo di vendita sarà aumentato di 5 centesimi a favore dei comitati esecutivi delle feste di Roma e di Torino.

Cose della Pubblica Istruzione

Il «Giornale d'Italia» dice che è imminente la firma del decreto che abbatte la facoltà dei giovani di liceo di optare in secondo corso fra lo studio del greco e quello della matematica. Non consta però al «Giornale d'Italia» se questo provvedimento ricondurrà semplicemente all'antico oppure, almeno per quanto riguarda qualche parte del programma, si faranno quelle modificazioni che l'esperienza ha consigliato.

Echi d'un investimento fuori Porta Camona

La morte di «Bepo mat»
E' morto ieri all'ospedale quel Giovanni Battista Masutti che come diciamo giornalmente venne investito fuori Porta Camona dalla automobile dell'Arcivescovo.

NEOBIOGENO I?

— (Vedi avviso in quarta pagina) —

Festa notturna a Venezia

Tra gli spettacoli e i festeggiamenti, banditi da Venezia per la stagione, quello della «Fantastica Festa Notturna in Canalazzo»; che avrà luogo sabato sera 5 corr. dalle ore 10 p. alle 12 cenesate, con magnificenza speciale alla seduzione dell'incantevole Città.

La illuminazione dei monumentali palazzi del gran Canale, dei Tregheggi, Riva, Pouti; il corso e concorso dei patanti illuminati, costituiscono un programma di eccezionale attrazione, anche perché alla sua attuazione, concorre il fervore della popolazione.

La importanza della festa è assicurata da quella delle premiazioni copiose, assegnate alle migliori illuminazioni dei palazzi, nonché alla ornamentazione e illuminazione delle barcòe.

Alla bella iniziativa di Venezia non può mancare il concorso dei forestieri sensibili al fascino d'uno spettacolo pari a quello ordinato con la «Fantastica Festa Notturna in Canalazzo».

La Festa principierà alle ore 10 pom., anche per comodità di coloro che giungono a Venezia con gli ultimi treni.

Ricordiamo che i biglietti di andata e ritorno, da ogni provenienza per Venezia, hanno la validità di cinque giorni da quello dell'acquisto del biglietto.

Programma musicale

da eseguirsi dalla Banda Cittadina oggi, 4 agosto, in Piazza Vitt. Eman dalle ore 20.30 alle 22.

Tempo di minerva M. Mascagni
Danza fantastica Verdi
Duetto e finale IV «Aida» Verdi
Preludio, quartetto, finale IV «Rigoletto» Verdi
Ouverture «Muta di Portici» Auber
Valzer «Vita Palmeriana» Czec. Waltze

Offerte per onoranze funebri

Alla Congregazione di Carità in morte di Pier Domenico: fam. Bischoff lire 5; di Nmia Giulietta: fam. Malgani 20; di Antonia Tracaneli Piccinini: Conti Maria 1, Ventrardini Giulio 1.

Alla Senola e Famiglia in morte di Tonietta Tracaneli Piccinini: fam. Passero Francesco 1, Ida Adele Passero 1, Vittoria Bianchi 2, Ita Bianchi 5, Bortoluzzi Luigi 1, Messori Silvio di Codroipo 5; di Giuletta Nomi: Italico Fiva 2, Alessandro Bevis 1. Nel compimento della morte di Margherita Lazzari: prof. Ant. Silvestri 3.

I nipoti Piccinini, residenti a Wiesdorf (Germania) per onorare la memoria della loro cara nonna Antonietta Piccinini offrono lire 20.

D'oltre confine

Ingiustificate misure dell'Austria ai danni dell'Italia

La Zeit di Vienna reca che il ministero della guerra ha deciso di rifiutare agli ufficiali il permesso di recarsi in Italia durante il periodo delle vacanze, causa il pericolo del colera.

Il giornale dice che questa disposizione colpisce specialmente quei numerosi ufficiali che, d'estate e per la maggior parte sussidiati dall'amministrazione militare, si recavano a studiare i campi di battaglia dell'alta Italia.

Per un porto militare austriaco a Brioni

La Mittags Zeitung di Vienna reca: Le trattative fra l'ammiraglio e i proprietari dell'isola Brioni presso Pola non sono finora approdate allo sperato risultato perché i proprietari chiedono per l'isola 27 milioni di corone, prezzo che l'ammiraglio della marina trova troppo elevato.

D'altro canto la flotta austriaca ha bisogno di quell'isola per ormeggiarvi le dreadnought, perché il mare di Pola è troppo poco profondo.

Cronaca Giudiziarie

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Stoffa pesante
Sabot Luigi fu Giuseppe d'anni 30 fu condannato dal tribunale di Udine ad un anno di reclusione e L. 120 di multa per appropriazione di sei metri di stoffa in danno di don Antonio Del Savio.

In sua contumacia la Corte riduce la pena a mesi dieci e gli accorda il condono di tre mesi.

La persona un'aria di sprezzo e di indifferenza assai lontana e assai diversa dalla solita umile ossequiosità che gli era abituale.

Se l'amico del visconte di Beauclerc avesse posto mente a quel bizzarro segretario, non gli sarebbe sfuggita l'espressione apertamente canzonatoria del suo occhio e del suo sorriso.

Ma egli era troppo preoccupato e della sua missione e dell'esito che avrebbe sortito per interessarsi dell'unico individuo che divideva con lui quel minuto d'aspettativa.

Mentre Craze lo fissava coll'aria di un uomo che si diverte un mondo, egli pensava già lievemente seccato che sir Francis Russell aveva l'abitudine d'imporre della anticamera troppo lunghe, delle anticamere che un pari suo non avrebbe potuto tollerare.

Ma appena la introdotta presso sir Francis comprese il perché di quel lungo indugio. Il re dei rubini si alzava evidentemente in quell'istante,

Esami di concorso

Con recente decreto del Presidente del Consiglio, ministro dell'Interno, on. Giolitti, gli esami scritti per conseguimento della patente di segreteria comunale sono stati fissati per i giorni 27 28 e 29 novembre venturo, presso tutte le Prefetture del Regno.

Con altro recente decreto del Presidente del Consiglio, ministro dell'Interno, on. Giolitti è stato indetto un esame di concorso per merito distinto a 14 posti di commissario di terza classe nella amministrazione della pubblica sicurezza. Sono ammessi al concorso i vice commissari e delegati di pubblica sicurezza che alla data di pubblicazione del decreto abbiano compiuto 8 anni di effettivo servizio nell'amministrazione della pubblica sicurezza. Questo termine è ridotto di due anni per i funzionari forniti di laurea. Le prove scritte avranno luogo nel mese di febbraio del 1912, in giorni da designarsi con apposito decreto.

Concorsi nella marina

E' aperto un concorso a sei posti di segretario di 4.ª classe, carriera amministrativa nel personale dell'amministrazione centrale. Due sei posti sono riservati agli ufficiali appartenenti al corpo militare della Regia Marina, i quali continuo almeno 5 anni di servizio di ufficiale e non abbiano oltrepassato l'età di 30 anni dal 13 luglio 1910. Gli altri quattro posti sono riservati ai giovani bolognesi che abbiano i diplomi di laurea in giurisprudenza rilasciati dalle università dello Stato o diplomati delle scuole di Scienze sociali di Firenze. Il termine per la presentazione della domanda è fissato al 10 ottobre p. v. Gli esami cominceranno il 31 ottobre.

Concorsi

Con decreto 21 luglio p. p. il Ministero delle Finanze ha indetto un concorso per esame, N. 70 posti di volontario nella Amministrazione governativa del dazio di consumo di Napoli e Roma.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere depositate in carta da bollo da L. 1.00 dovranno essere presentate non più tardi del 15 settembre 1911 alla Intendenza di Finanza della Provincia nella quale gli aspiranti risiedono.

Per le altre informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Gabinetto di quest'Intendenza nelle ore di ufficio.

E' aperto pure un altro concorso per l'ammissione di 100 alunni nella carriera di delegato di pubblica sicurezza.

Le domande di ammissione devono essere scritte dai concorrenti e presentate non più tardi del 31 ottobre 1911 alla Prefettura della Provincia nella quale risiedono.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

E' aperto un concorso per l'ammissione di 30 alunni nella carriera di vice commissario di pubblica sicurezza. Le domande di ammissione agli esami, corredate dei documenti di rito, debbono essere scritte dai concorrenti e presentate non più tardi del 15 dicembre p. v. alla Prefettura della Provincia nella quale risiedono. Le prove scritte avranno luogo nel mese di gennaio 1912. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Prefettura (Gabinetto).

E' aperto un concorso privato per titoli fra ingegneri laureati già abilitati nei singoli lavori specialmente marittimi per essere assunti in servizio temporaneo, per il triennio 1911-1914, presso le direzioni, ed Uffici del Genio Militare per la R. Marina, con retribuzione annua di lire 5000 pagabili a quote mensili maturate, dedottane la ritenuta per imposta di ricchezza mobile. Le domande di ammissione corredate dei necessari documenti dovranno essere inviate al Ministero della Marina o ai vari Comandi in Capo non più tardi del 20 corr.

Borse di studio

Il Ministero della Istruzione Pubblica ha disposto che anche per il biennio 1911-1912 1912-1913 vengano conferite tre borse di studio annuali da L. 1000 ciascuna ai giovani allievi del R. Istituto di Belle Arti di Venezia iscritti nell'ultimo anno dei corsi speciali di architettura, scultura, disegno di figura ornato e vedute di paese e di mare o che non abbiano compiuto da più di due anni i detti corsi, e così pure a quelli iscritti nel Corso libero di pittura, purchè non abbiano compiuto più di due anni in quella di disegno di figura.

Il concorso fino da oggi aperto si chiuderà colle ore 4 pom. del giorno 21 agosto, le istanze in bollo da L. 0.60 dovranno essere presentate alla segreteria dell'Istituto nel giorno indicato e debitamente documentate.

Gli aspiranti dovranno provare di

essere in ristrette condizioni economiche, e di avere serbato come alcuni buona condotta. Per maggiori spiegazioni potranno rivolgersi alla Segreteria sopra indicata.

Le idee vaste e moderne del ministro Nitti

La «Tribuna» dice che l'on. Nitti dopo breve riposo ha ripreso i suoi studi per il riordinamento del ministero di agricoltura. Le finalità che si propone di raggiungere l'on. Nitti come egli ha recentemente dichiarato non si restringono a una riforma dell'Organismo tecnico o burocratico propriamente detto, ma assurgono a una concezione assai più vasta e moderna. Proposto dal ministro è quello di organizzare i vari servizi del Ministero d'agricoltura in guisa che essi possano interpretare o seguire i bisogni reali della vita agricola, industriale e commerciale del paese e che da tale vita essi non si appartino ma traggano ragione della loro evoluzione, con i contatti verso l'azione del ministro e lo spirito di iniziativa dei singoli cittadini.

Una parte larghissima degli studi del ministro si rivolge alla traduzione in atti del problema circa il rivestimento dei monti, per la sistemazione della ricchezza idraulica della nazione. E' questa soluzione che il ministro Nitti sta studiando e concretando sotto i vari aspetti tecnico, giuridico ed economico, confidando di poter dare abbastanza rapidamente vita effettiva all'azienda del demanio forestale.

Preziosi oggetti d'arte recuperati

L'arresto del frate colpevole

Appena il brigadiere dei carabinieri di Castelvecchio Subequo, in provincia di Aquila, ha avvisato la autorità del furto di alcuni oggetti d'arte, si è recato da Sulmona sul posto l'ispettore dei monumenti e scavi prof. Pietro Piccirilli. Questi ha verificato essere stata rubata una statua di legno del secolo XV, gli avanzi di un ciborio del secolo XVI, i battenti di una porta del secolo XVIII ed h subito informata la Direzione generale delle Belle Arti.

Con sollecitudine quegli oggetti, sottratti alla chiesa di S. Francesco sono stati raggiunti e sequestrati alla stazione di Molina Aterno, e trasferiti in deposito alla Pretura di Castelvecchio Subequo. E' stato inoltre arrestato l'autore del furto, un frate cui la chiesa era affidata in custodia.

Come la Croce d'Atri, i predetti oggetti erano indirizzati a Napoli. La Direzione generale delle Belle Arti è ora sulla pista di altri ladri.

Un'interpellanza Marangoni

L'on. Marangoni ha inviato alla presidenza della Camera la seguente interpellanza: Io sottoscritto interpello l'on. Ministro degli affari esteri per sapere come abbia finora tutelato e come intenda tutelare, di fronte al danno evidentissimo, gli interessi degli artisti italiani, i quali, dopo aver inviato le loro opere nel luglio del 1910 alla mostra internazionale di Santiago nel Cile, dietro invito speciale di quel governo, non sono tuttora riusciti ad averli di ritorno.

L'on. Luzzatti pronuncia un discorso a Germa

Ha avuto luogo un banchetto per la apertura del congresso tenuto dalla commissione internazionale della fondazione Carnegie. Sono stati pronunciati diversi discorsi uno dei quali dall'on. Luzzatti entusiasticamente applaudito. La prima riunione del congresso ha avuto luogo oggi.

Le entrate doganali

Le entrate per diritti doganali e marittimi nella terza decade del mese di luglio sono aumentate a lire 8.100.000 con una differenza in meno sull'equale periodo precedente di lire 300.000.

Le entrate in tutto il mese di luglio sono state di lire 27.800.000 con una differenza in più di lire 1.200.000.

Quadri del Segantini acquistati dalla Svizzera

Il Consiglio federale svizzero ha deciso di acquistare i tre quadri La nascita, la Vita e la Morte del Segantini, per il prezzo di franchi 475 mila.

Raoul d'Ymery non riusciva a darsi

pace d'esser ricevuto al pari d'un subalterno qualsiasi da quell'eminente arricchito che Roberto sospirava per uocero e ch'egli non avrebbe neppure voluto come guardacaccia.

Ma aveva torto, stavolta, il Adanzato di Gabriello.

L'accoglienza fattagli dal re dei rubini era la più alta forma di cordialità cui questi potesse giungere.

Per nessuno al mondo sir Francis si sarebbe alzato dal letto e l'aveva fatto per quel duca autentico il cui nome lo lusingava e la cui domanda, ora gli destava una curiosità che era già benevolenza.

Raoul se ne accorse a un tratto dal tono di voce con cui sir Francis gli rivolse la parola:

— A che debbo attribuire l'onore della vostra visita, signor duca?

E riconciliato da quell'accanto che sentiva, in fondo, il rispetto, rispose: — Grazie anzitutto di avermi rice-

APPENDICE DEL «PAESE» 81

La litigiosità in Italia

La diminuzione delle liti

Una diligente relazione presentata dal senatore Raffaele Perla alla Commissione di Statistica e legislazione... (text continues)

Nei riguardi geografici

Il rapporto geografico della diminuzione si è accentuata dal Settentrione al Mezzogiorno... (text continues)

Un raffronto della Francia

Molto interessante è l'ultima parte della relazione, nella quale l'egregio senatore stabilisce un sommario raffronto... (text continues)

La media annuale

Ad ogni modo se nel p. ragione generale fra tutte le vertenze esaurite o in mezzo di conciliazioni con l'intervento del magistrato o con pronunce giudiziali in ogni istanza, l'Italia in assoluto presenta una media annuale di 178.627 procedimenti in più... (text continues)

La media annuale

Ad ogni modo se nel p. ragione generale fra tutte le vertenze esaurite o in mezzo di conciliazioni con l'intervento del magistrato o con pronunce giudiziali in ogni istanza, l'Italia in assoluto presenta una media annuale di 178.627 procedimenti in più... (text continues)

La media annuale

Ad ogni modo se nel p. ragione generale fra tutte le vertenze esaurite o in mezzo di conciliazioni con l'intervento del magistrato o con pronunce giudiziali in ogni istanza, l'Italia in assoluto presenta una media annuale di 178.627 procedimenti in più... (text continues)

La media annuale

Ad ogni modo se nel p. ragione generale fra tutte le vertenze esaurite o in mezzo di conciliazioni con l'intervento del magistrato o con pronunce giudiziali in ogni istanza, l'Italia in assoluto presenta una media annuale di 178.627 procedimenti in più... (text continues)

La media annuale

Ad ogni modo se nel p. ragione generale fra tutte le vertenze esaurite o in mezzo di conciliazioni con l'intervento del magistrato o con pronunce giudiziali in ogni istanza, l'Italia in assoluto presenta una media annuale di 178.627 procedimenti in più... (text continues)

La media annuale

Ad ogni modo se nel p. ragione generale fra tutte le vertenze esaurite o in mezzo di conciliazioni con l'intervento del magistrato o con pronunce giudiziali in ogni istanza, l'Italia in assoluto presenta una media annuale di 178.627 procedimenti in più... (text continues)

La media annuale

Ad ogni modo se nel p. ragione generale fra tutte le vertenze esaurite o in mezzo di conciliazioni con l'intervento del magistrato o con pronunce giudiziali in ogni istanza, l'Italia in assoluto presenta una media annuale di 178.627 procedimenti in più... (text continues)

La media annuale

Ad ogni modo se nel p. ragione generale fra tutte le vertenze esaurite o in mezzo di conciliazioni con l'intervento del magistrato o con pronunce giudiziali in ogni istanza, l'Italia in assoluto presenta una media annuale di 178.627 procedimenti in più... (text continues)

La media annuale

Ad ogni modo se nel p. ragione generale fra tutte le vertenze esaurite o in mezzo di conciliazioni con l'intervento del magistrato o con pronunce giudiziali in ogni istanza, l'Italia in assoluto presenta una media annuale di 178.627 procedimenti in più... (text continues)

minore di quella che apparve nei decorati anni dal raffronto eseguito in base a tutte le vertenze semplicemente iniziate con domanda giudiziale e non alle sole controversie vive. E se si considera che in Francia le attribuzioni delle giurisdizioni amministrative sono estese a notevoli spazi di vertenze, le quali fra noi entrano invece nel contenzioso ordinario, e se inoltre si ha riguardo all'azione maggiore che ivi esercitano i « conseils prud'hommes » al confronto dei nostri « provviri » nel campo delle vertenze fra operai e industriali, la differenza si riduce in più stretti limiti.

Le vertenze riguardanti i rapporti di famiglia

D'altra parte l'aumento che si presenta in tutte le categorie di questioni e vertenze riguardanti lo stato della persona e i rapporti di famiglia (questioni matrimoniali, di regime coniugale, di alimenti ecc.) potrebbero produrre un'impressione sfavorevole come sintomo di maggiore perturbamento o riacuità nei sentimenti e nei vicoli della vita domestica, se non trovasse, almeno in parte, la sua più probabile spiegazione nella moltiplicazione stessa dei relativi rapporti in conseguenza dell'aumento della popolazione.

Le servitù prediali e i rapporti vicini

Così all'aumento che si segnala nelle questioni di proprietà immobiliare non è certamente estraneo quello spirito litigioso, che specialmente si acuisce nelle questioni di servitù prediali e negli altri rapporti di vicinato, mentre anche nel campo contrattuale, ove invece si ha una diminuzione di liti, non si può escludere che ancora tanti giudizi se non sono dovuti alle semplici inadempienze degli obbligati, traggono motivo meno dall'incertezza delle leggi che dalle negligenze delle parti o dei loro autori e della imperizia dei loro consulenti e degli stessi notai per difetto di precisione e di ocularità nella formulazione dei patti e nella trattazione degli affari.

E sebbene la giurisprudenza nel dirimere dubbi di interpretazione e nell'assodare punti controversi di diritto, come fu già riconosciuto, non abbia mancato di spiegare la sua benefica influenza nella diminuzione delle liti, ciò non importa che essa abbia esercitato tutta quella efficace azione di cui potrebbe essere capace se i nostri ordini giudiziari avessero raggiunto la desiderata sistematicità segnalata in rapporto alla costituzione della suprema magistratura chiamata a mantenere ferma la retta intelligenza ed osservanza della legge nelle pronunce dei giudici del merito.

Caldo enorme in Svizzera

Nella Svizzera il calore torrido imperversa in ispecial modo nei dintorni del lago di Costanza. Mandano infatti da Brunnlingen, nel Canton di Turgovia, che il noto professore e letterato germanico Eric Schmidt è colà morto in seguito ad insolazione. Egli aveva 49 anni. A Weatlingen un uomo e un ragazzo soccombettero per un colpo di sole. A Eiberfeld di tre persone colpite da insolazione, due, una vecchia ottantenne e un forestiero cinquantenne sono morti.

L'ufficio meteorologico di Zurigo pubblica intanto un rapporto sulla temperatura del mese di luglio, nel quale è detto che la serenità del cielo fu superiore a quanto erasi previsto. L'ufficio aggiunge essere fuori di dubbio che detto mese rappresenta una anomalia meteorologica che da due secoli non si verificava. La siccità ed il calore, secondo le ultime visioni, continueranno senza notevoli cambiamenti.

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

Tullio Pantano, direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Rosetti suc. Tip. Bardusco

sopra gli occhi bigli le sopracciglia si erano inarcate e da tutta la maschera pallida e rugosa del vecchio egoista spirava la diffidenza di una bestia sulle difese.
Raccolse compresse che bisognava una altra volta solleticarne la vanità.
— Anzitutto — disse — perché posiate spiegarvi meglio il mio intervento in questa circostanza, che altrimenti potrebbe sembrarvi un arbitrio, è necessario vi esponga un fatto che non vi è noto ancora.
— Che? — chiesero attenti e fieri gli occhi di sir Francis.
— lo sono fidanzato della contessina di Beauclerc; vale a dire che fra poco sarò cognato del visconte di Beauclerc ed è d'incarico del visconte di Beauclerc che io mi sono permesso di venirvi a disturbare.
— Ho capito — dissero stavolta gli occhi di sir Francis con una leggera fiamma di malizia trionfante.
(Continua)

TOSSE CANINA

si guarisce col
SCIROPPO DROSERA
formula Marchi
preparato dal farmacista
UMBERTO CRICO - Vicenza
Deposito per Veneto:
Paolo Selmo & Figli - Verona

CASA DI CURA
per **Artrite e Sciatiche Reumatiche**
e malattie distrofiche
Sbarra di S. Antonino - **TREVISO**
Eg. Dr. Lippi Ugo,
Sono uscito dalla di Lei Casa di Cura il 29 agosto 1910. Soffriva molto di forte lachialgia sciatica, che mi impediva il lavoro. Ella mi guarì completamente ed oggi ancora la benedico. Grazie egregie dott. Ugo Lippi.
Breda di Piave, 14 luglio 1910.
Piovesan Antonio.



Psiche
ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC
F. BISLERI & C. - MILANO



FERNET - BRANCA
Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro Tonic,
Corroborante,
Apparativo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni



ESANOFELE
GUARISCE LE FEBBRI
DI
MALARIA
15 GIORNI
DI CURA
GUARIGIONE CERTA
F. BISLERI & C. MILANO

Le inserzioni si ricevono presso
la ditta **Hassensateine Vogler**, via
Prefettura N. 8.

La "BENZ,, silenziosa

è il nuovo tipo di vettura di 18 HP a 4 cilindri « Monobloc » a 4 velocità e marcia indietro, trasmissione a cardano che la

Casa BENZ & C. di Mannheim

mette in vendita di prezzi seguenti:

CHASSIS	L. 7750
Torpedo per 5 persone, completo di capotte, fanali e tromba	L. 8500
Landaulet o Limosine completi	L. 11.000

Tipi: 20, 30, 45, 60 HP e tipi speciali per corsa

Rappresentante esclusivo per Veneto
GIACOMO FERIANI - Padova
Via Beato Pellegrino, N. 1 - Telefono 511

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

NEREO MAESTRUTTI

UDINE - Via Aquilata N. 31 - UDINE

Emporio velocipedi
e macchine da cucire
Grande deposito gomme ed Accessori

CAMBI - RIPARAZIONI
NOLEGGIO

Prezzi più convenienti sulla piazza

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

F. Cogolo unico estirpatore da
CALLI. Via Savorgnana

CASA di SALUTE
del dottor
A. Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 308

Istituti di Educazione

Genitori

prima di mettere un figlio in Collegio chiedete il programma del **Collegio Convitto Ungaretti** in Bologna

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto
a 1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 375.
Spessa prof. Francesco, direttore.

Collegio Internazionale "HELVETIA,"

PADOVA - Riv. Paleocopa, 12
Scuole autunnali e di preparazione agli esami di riparazione.

Scuole complete private
Accettansi alunni interni ed esterni - Convittori e semi-convittori.

Scuola di Commercio
destinata a preparare i giovani alla « Ecole de Commerce de Neuchâtel - Suisse » 1.° corso.

Lingue Moderne
L'istituto dispone di professori stranieri per l'insegnamento pratico delle lingue moderne.

OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovranamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Marselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da **F. Sasso e Figli - Oreglia**, Produttori anche del famoso Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

TRATTORIA ALLA "BELLA EUROPA,"

Via Jacopo Marlinoni (ex S. Maria)

GRANDE GARA DEI BIRILLI

Campionato 1911

Importanti premi per L. 540 e medaglie ai vincitori

Ida Pasquotti-Fabris

MODE E CONFEZIONI
Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5
Ultime novità in Cappelli guerniti per signora
RICCO ASSORTIMENTO IN VESTITI D'ESTATE
MANTELLI DA VIAGGIO - ARTICOLI PER BAMBINI
DEPOSITO QUANTI DI PELLE

GARE DI LAWN-TENNIS

Il giorno 7 e 8 Agosto si terrà a **Piano d'Arta** un torneo internazionale di LAWN-TENNIS.
Le gare avranno luogo sul noto campo e sotto gli auspici degli Stabilimenti Poldo.
Vi saranno gare doppie e singolari con premi in oggetti e medaglie. Una elegantissima coppa d'argento è stata anche offerta dal cav. Minisini di Udine.
Le iscrizioni per le gare dovranno essere dirette entro il 5 agosto al signor
FRANCO CARATTI - PIANO D'ARTA (Carnia)

EMPORIO SPORTIVO

AUGUSTO VERZA

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

Deposito e Rappresentanza delle Biciclette

F. I. A. T. PEUGEOT THE NEW HUDSON

BICICLETTA POPOLARE A L. 130 IN PIÙ ed altre

Foot Ball - Palle vibrato - Tennis - Rinvigoritori ecc.
N. B. - Grande assortimento di tutte le novità sportive
Deposito accessori pezzi di ricambio e di costruzione
Grande assortimento Pneumatici e camere d'aria per Biciclette e Automobili.
Macchine da Cucire a mano e a pedale.

PREZZI MITISSIMI

Si accordano pagamenti rateali - Si fanno cambi



EUPREPTOLO

ABOLOGINI MODENA

Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.

DI GRATISSIMO SAPORE
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE **RICERGENATORE DELLE FORZE** DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Nausea - Eziocrazia - Diarrea - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Mielite di Stomaco - Sarcina - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1. Bott. costa L. 2 - Per posta L. 2.80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 45 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cerro-Napoli-Corso Umberto I, 319, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilipso-Glioteropina-Iponina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'Illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perché non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:

«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perché la sua composizione principale TUORLO DI UOVO MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perché senza alcool.

È rovanosi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

L'unico rimedio nell'anemia e nevralgia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Il NEOBIOGENO del Chim. Farmacista Malesani di Paluzza (Udine) ha nel suo nome e nel suo contenuto gli elementi di nuova rigenerazione di vita soprattutto per i temperamenti linfatici ed anemici, cui sovrasta sempre il pericolo della tuba colosa polmonare. Infatti ormai la scienza medica ha assestato il valore dei glicero-fosfati di ferro e calcio o dei preparati di magnesio per la ricostituzione del sangue e del sistema nervoso e delle ossa; del solfo-guaicolato di potassio per la disinfezione e precacciamento dei catarri bronco-polmonari; del formiato sodico della stronina o cocaina per i muscoli e infine dell'eccitamento dell'appetito prodotto dalle sostanze amare e aromatiche. Il Neobiogeno tutto questo raccolto in una ben combinata sintesi ed a me ha sempre corrisposto nei candidati alla tesi come un vero salvatore.

Milano 9 gennaio 1911

D. G. REDAELLI

specialista di medicina interna e malattie nervose.

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 bottiglie. - Richiedete alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C. - COMESATI.

LUCIDO CREMA

BANFI per scarpe e pelli

Combinazione col Glicerolo-Amido

Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 8.20, 7.45, 9.57, 12.16, 15.30, 17.35, 19.40, 22.55.

Treviso 19.40, 22.55.

Pontebba 7.45, 11, 12.44, 17.19, 19.45, 21.15, 23.52.

Cividale 6.50, 9.25, 12.55, 15.25, 19.30, 23.52.

S. Giorgio 7.50, 9.45, 12.6, 17.50, 21.45.

Trieste (Via Cormons) 7.33, 11.6, 12.50, 15.25, 18.42, 22.55.

Trieste (Via S. Giorgio) 9.43, 17.50, 21.45.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, 11.25, 13.40, 17.30, 20.5.

Pontebba 6.5, 7.55, 10.15, 15.45, 17.15, 19.10.

Cividale 6.20, 8.2, 11.15, 18.15, 17.47, 21.45.

S. Giorgio 7.5, 10.21, 13.10, 19.47.

Trieste (Via Cormons) 6.45, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 20.6.

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.15, 8.31, 11.4, 13.45, 17.55 (festivo 21.15).

Arriva Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.30, 15.17, 19.30, (festivo 22.32).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.35, 9.5, 11.45, 13.20, 15.55, (festivo 21.35).

Arrivi a S. Daniele 8.3, 10.57, 13.12, 16.2, 20.6, (festivo 23.8).

Le necrologie per il PAESE

come per i giornali di Venezia «Adriatico» o «Gazzetta di Venezia» nonché per gli altri d'Italia, come «Corriere della Sera», «Secolo», «Tribuna» ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e teleggrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare a scrivere agli indirizzi di amico e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in tal genere di comunicazioni.

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che col acquistarlo e diffonderlo, anche col PREFERIRLO per la pubblicazione di tutti quegli annunci di reclame o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire.

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA ARTURO BOSETTI UDINE

SALSOMAGGIORE

Acqua salso-jodo-bromiche-ferro-litose, la uniche a 18.° B. m. cinque volte più ricche in principii attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perché tutte molto inferiori di sostanza «litica».

CURE MERAVIGLIOSE

Malattie delle signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, gotta, scrofola, periositi, tumori, infezioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, d'occhi, d'orecchio, catarri anche cronici, ecc.

Grand Hôtel Central Bagni SALSOMAGGIORE

Hôtel di 1° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un portico coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfort moderno, per la pulizia e per l'impareggiabile comodità di poter fare i bagni e le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti balneari. Auto-garage con officina meccanica.

Ristorante di primo ordine. Informazioni ed opuscoli a richiesta. Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter. 15

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. 1.50 per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00 - Buste saggio dose per 2 Ett. 1.50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ett. circa di vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 5.00 retro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per lavare la muffa i difetti, sapore di legno ed asciutto, gusto di liquori, rapidissime, fragorio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo. L. 3.50.

Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido o forte (acido) ritornandolo al suo primo stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose 2 Ett. L. 1.00.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporosità. Scatola per 4 Ett. L. 6.00.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 20 massime onorificenze. Rivolgersi al premiato Laboratorio Enocimico Cav. G. B. RONCA - VERONA istruzione e catalogo gratis. - Per posta Cent 30 per più scatole Cent. 60.

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI Rinomati Dentifrici PASTA E POLVERE



MEDAGLIA D'ORO Esposizione Internazionale di Milano Sono falsificati

LIRA UNA OVUNQUE



FRANCA a dondolo si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, amounte di cont. 15 per commissioni inferiori.

Forza motrice la più economica

Visibile Esposizione Torino - Sezione Germanica

Motore originale BENZ ad attrazione naturale. Consumo garantito un centesimo per cavallo ora.

Motore ad olio pesante "Diesel", da 500 cavalli.

Motore a petrolio a benzina.

Locomobili con motore ad olio pesante a petrolio.

Pompe accoppiate direttamente a motore ad olio pesante, petrolio ed elettrico.

Ing. OSCAR AMREIN Milano - Via Vincenzo Monti, 12 - Milano Rappresentante delle Officine Benz, Mannheim Automobili "BENZ"

